



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2937/2024

OGGETTO: ARTI GRAFICHE LITOPRINT S.R.L., VIA GEIRATO 112 R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL DPR 59/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER ONERI ISTRUTTORI DI EURO 600,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3218_2024.docx

Hash:

6EA7F901BC221FCCB3DE332225DCB97DD42310E480373155C9996B402CBA08B5C159CCDC133333
C762276A01CD0A1841F0A8685D6361337A6BD794146BF80E38

Nome file allegato: Allegato 1 Emissioni in atmosfera IITOPRINT.pdf

Hash:

E7ACAE610133763B6A9E363F63A175C4379FCC79E4A32E95B2A350F1C38F81BBAD83EE741CC14DC
BCAA0CA97B5A00FB699F2455D2C2815487DE0451A6882DC40

Nome file allegato: 123206-parere-AUA-Litoprint-srl-via-Geirato-112r (2).pdf

Hash:

F8BF377A990671B3E8EED43AD53844C3B5D609B23048E5B91973772AFDCFD01EBE4A9BE5B4131B2
E7D853788A9F385A6BC1250A5659B61C62D23435FC8BC4B6E

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2937/2024

Oggetto: ARTI GRAFICHE LITOPRINT S.R.L., VIA GEIRATO 112 R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL DPR 59/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER ONERI ISTRUTTORI DI EURO 600,00.

In data 14/11/2024 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visti

il Bilancio di Previsione 2024/2026, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 34 del 15/12/2023;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l’art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all’art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera:

la Parte V, Titolo I, del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”; la Legge Regionale n.18 del 21.06.1999;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell’aria e di autorizzazioni ambientali”;

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 45410 del 17.07.2024 è pervenuta dal S.U.A.P. del Comune di Genova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, presentata da Arti Grafiche Litoprint S.r.l. per l’attività di tipo-litografia svolta presso lo stabilimento sito in Via Geirato 112 R, Genova;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 45461 in data 17.07.2024 è pervenuto dal Comune di Genova il parere in materia di acustica favorevole;

verificata la completezza formale dell’istanza, con nota prot. n. 48322 del 31.07.2024 la Città Metropolitana ha comunicato l’avvio del procedimento convocando la conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, di cui all’art. 14bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l’acquisizione dei pareri delle amministrazioni competenti. Con la stessa nota è stato altresì richiesto all’Azienda di completare il pagamento degli oneri di istruttoria, avendo la stessa effettuato un versamento di € 400,00 a fronte di € 600,00 richiesti per il rilascio dell’autorizzazione di un nuovo stabilimento, essendo ormai decaduta la precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera del Comune di Genova n. 212/At del 22.04.2008;

con la suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di presentazione dell’istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 49321 del 06.08.2024 sono pervenute le attestazioni di pagamento richieste da Città Metropolitana ed ASL 3 Genovese;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 49742 del 08.08.2024 è pervenuto da ASL 3 Genovese il parere igienico sanitario favorevole;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 55055 del 12.08.2024 il Comune di Genova ha confermato la compatibilità dell'attività con il vigente PUC sotto il profilo urbanistico ed ha contestualmente richiesto chiarimenti sotto il profilo edilizio;

con nota prot. n. 56210 del 19.09.2024 la Città Metropolitana ha inoltrato all'Azienda la richiesta di chiarimenti del Comune di Genova;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 56654 del 20.09.2024 l'Azienda ha fatto pervenire i chiarimenti richiesti dal Comune di Genova in materia edilizia;

Dato atto che

in data 8.11.2024 è stata redatta la relazione tecnica di comparto per le emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 66759, che vale anche come relazione di chiusura procedimento;

dalla suddetta relazione tecnica si evince che il ciclo produttivo della Arti Grafiche Litoprint S.r.l. è quello indicato in Allegato 1, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;

Preso atto che in data 20.08.2024 è stata inoltrata richiesta di comunicazione antimafia alla competente Prefettura tramite BDNA, che è stata rilasciata in data 27.08.2024;

Dato atto che gli oneri istruttori per il comparto emissioni, pari a € 600,00, sono stati corrisposti nelle date del 29.09.2023 e del 01.08.2024, tramite piattaforma PagoPa;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento in data 8.11.2024, assunta a protocollo con n. 66759, inserita nel relativo fascicolo informatico, con in allegato le relazioni tecniche di settore;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2024/2026, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto che

siano applicabili, quale indirizzo tecnico di riferimento, i requisiti tecnico costruttivi per attività di stampa di cui al punto 5.5, Allegato 5 della D.G.R. 808/2020, secondo i quali, per i quantitativi di inchiostri stimati, circa 20 kg/giornalieri, è previsto per il parametro C.O.V. un limite in concentrazione pari a 50 mg/Nm³ e in flusso di massa pari a 600 g/h;

per gli stessi requisiti tecnici siano trascurabili le emissioni derivanti dalle operazioni di lavaggio con solvente delle macchine di stampa;

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico sull'emissione E1 ed E2 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e il rispetto dei valori limite;

non siano previsti ulteriori controlli periodici delle emissioni, in considerazione dei ridotti consumi di materie prime, fatta salva la possibilità per l'Autorità Competente di procedere ad ulteriori approfondimenti e/o modifiche del quadro prescrittive alla luce delle suddette risultanze analitiche;

l'Azienda debba istituire un nuovo registro da far vidimare dalla Città Metropolitana di Genova sul quale annotare i consumi annuali delle vernici e dei solventi utilizzati nell'anno solare;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, sussistano i presupposti per procedere al rilascio ad Arti Grafiche Litoprint S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività svolta presso il sito di Via Geirato, 112 R, Genova, con le prescrizioni riportate nella allegata parte dispositiva;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A. di rilasciare ad Arti Grafiche Litoprint S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per lo stabilimento sito a Genova in Via Geirato 112 R, relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica;
- B. di autorizzare il suddetto stabilimento alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C. di assoggettare, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, lo stabilimento al rispetto delle prescrizioni, contenute in Allegato 1, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto;
- D. di prendere atto del parere rilasciato dal Comune in materia di acustica, riportato in Allegato 2, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

INVIA

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- Arti Grafiche Litoprint S.r.l.;
- Comune di Genova;
- ASL 3 Genovese;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

– ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente provvedimento da parte del SUAP di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ovvero in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

La presente autorizzazione è stata rilasciata a seguito di un procedimento durato 120 giorni dalla data di ricezione dell'istanza avvenuta il 17.07.2024.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche ed Emissioni in Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DI TITOLARITÀ DELLA ARTI GRAFICHE LITOPRINT SRL PER LO STABILIMENTO DI VIA GEIRATO 112 r - GENOVA (GE).

Descrizione dell'attività

L'Azienda ARTI GRAFICHE LITOPRINT S.R.L. svolge attività di tipo-litografia al piano terra di un edificio ad uso artigianale sito in via Geirato 112 R, nel comune di Genova. La struttura è inserita in un ambito prevalentemente industriale in edificio complesso ad utilizzo condiviso.

I consumi di vernici previsti nel ciclo produttivo si attestano inferiori a 20 kg/giornalieri. Tali prodotti risultano esser privi delle sostanze pericolose elencate nella tabella A1 e nella tabella D classe 1 dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06, come rilevato dalle schede di sicurezza presenti allegate all'istanza di autorizzazione.

Vengono utilizzati occasionalmente e sotto i 100 kg annui, alcuni prodotti a base solvente per la diluizione e la pulizia dei macchinari.

L'assetto impiantistico dello stabilimento è così composto:

- In un locale dedicato, debitamente ventilato, è presente una **macchina per l'incisione laser (CTP) delle lastre in alluminio** marca Heildeberg Topsetter. Tale macchina è impiegata per la preparazione delle lastre utilizzate per la stampa realizzate sulla base di un progetto grafico fornito dal cliente. Per ogni progetto di stampa a colori sono realizzate n. 4 lastre, ciascuna dedicata ad un colore primario (nero, ciano, magenta, giallo), che vengono inserite successivamente all'interno della linea di stampa.
- È presente una macchina sviluppatrice, in disuso da anni, ma che potrebbe essere impiegata, a discrezione, qualora le variazioni di mercato portassero ad un incremento dei costi di acquisto delle materie prime tali da giustificare l'impiego di questo sistema alternativo (ovvero acquistando lastre di alluminio vergine e procedendo alla preparazione del supporto per la successiva incisione ad opera della macchina CTP).
- Sono presenti **n. 2 linee di stampa offset** marca Heidelberg Speedmaster per l'attività di stampa litografica.

Tale sistema di stampa garantisce lo sviluppo della pellicola e l'impressione sulle lastre secondo le seguenti modalità.

Le pellicole escono già punzonate, ovvero recanti dei "buchi" che ne permetteranno il fissaggio (montaggio) sulle lastre. Queste pellicole, come quelle dei comuni rullini fotografici devono essere sviluppate attraverso un procedimento chimico molto simile. In un apposito macchinario, l'acetato viene passato rispettivamente in un bagno di sviluppo e di finissaggio. In uscita da questa macchina la pellicola è pronta per poter impressionare la lastra.

Relativamente all'impressione sulle lastre, la lastra matrice per le macchine offset è solitamente di

alluminio trattato con uno strato superiore di materiale sensibile alla luce, sopra di essa viene posta in positivo la pellicola con le immagini ed i testi da riportare. Il montaggio della pellicola alla lastra avviene, come detto prima attraverso punzoni, che permettono un registro perfetto (questo serve per mantenere distanze equipollenti in caso di stampe a più colori). Grazie ad una lampada ad arco il tutto viene esposto ad un'intensa luce, che trasferisce il contenuto della pellicola sulla lastra. Le lastre vengono così trattate nella sviluppatrice, che renderà idrofile (ricettive all'acqua) e repellenti all'inchiostro le parti impressionate, e successivamente ipofile (ricettive al grasso) e repellenti all'acqua le parti dove non è passata la luce, destinate quindi a diventare stampati. Ora le lastre, una per ogni colore, sono pronte per essere messe in macchina. Ciascuna delle due linee è costituita da quattro castelli di stampa, all'interno dei quali sono inserite le quattro lastre già preparate dalla fase precedente (macchina per l'incisione laser CTP); ciascun castello è dedicato ad un colore primario.

Ogni linea di stampa è dotata di una condotta di aspirazione a cui sono collegate 4 cappe aspiranti posizionate in corrispondenza dei 4 castelli di stampa. I due sistemi di aspirazione montati sulle due linee, identici e speculari, convogliano l'aria a tetto del capannone senza alcun tipo di abbattimento determinando le due emissioni **E1** ed **E2**, così caratterizzate:

Emissioni E1, E2

Provenienza:	stampa offset;
Durata emissione:	8 h/g, 5 giorni/settimana;
Portata:	2500 Nm ³ /h;
Altezza camino:	8 m s.l.s.;
Diametro camino:	300 mm;
Sistema di abbattimento:	non previsto.

- Nel locale produttivo è presente un depuratore per solventi K200 marca CIEMME. Al termine delle operazioni di stampa, avviene in automatico un ciclo di lavaggio dei castelli di stampa con solvente (Saphira Low Migration Wash562) mediante un processo a ciclo chiuso; il liquido risultante dal lavaggio viene successivamente trattato nel sistema di distillazione sopraindicato (K200 CIEMME), che permette la separazione in due flussi; un'emulsione contenente gli scarti che viene gestita come rifiuto (codice EER 080312*) e il solvente depurato che viene reimpresso in circolo nel processo di stampa. Tale macchinario viene utilizzato circa due volte la settimana.
- Negli uffici è presente una **stampante Plotter HP5500** impiegata per la stampa su supporti di grandi formati delle bozze di lavorazione.

Sono presenti materiali assorbenti adeguati all'interno del locale per eventuali sversamenti. I contenitori vengono smaltiti tramite ditte specializzate.

Rilevato che:

l'attività prevede consumi di prodotti da stampa al di sotto della soglia di 30 kg/giorno, indicata alla lett. b), parte II, Allegato IV della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che potrebbe far ricadere l'attività tra quelle di cui all'art. 272 dello stesso D.Lgs. 152/06;

dall'esame delle schede di sicurezza fornite dall'Azienda, non risultano sostanze pericolose elencate nella tabella A1 e nella tabella D classe 1 dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06;

le due linee di stampa principali sono asservite da due linee di aspirazione centralizzata che determinano le due emissioni convogliate E1 ed E2;

Prescrizioni

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la ARTI GRAFICHE LITOPRINT SRL per lo stabilimento di Via

Geirato, 112 R – Genova (GE), ha l'obbligo di osservare. Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato:

1. Le due linee di stampa offset dovranno operare con gli appositi sistemi aspirazione centralizzata, determinanti le emissioni convogliate E1 ed E2, sempre regolarmente in funzione. In caso di disservizio, l'attività di stampa dovrà essere sospesa nel più breve tempo possibile e non potrà essere ripresa fino al totale ripristino delle funzionalità degli impianti.
2. Entro 6 mesi dal ricevimento del presente Provvedimento, l'Azienda dovrà procedere ad una verifica analitica delle emissioni E1 ed E2, consistente nella determinazione dei parametri di portata e COV da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici indicati:

Manuale UNICHIM. n. 158/1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Emissione da sorgente fissa. Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2008	Emissioni da sorgente fissa. Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI EN 13649:2015	Emissioni da sorgente fissa. Determinazione della concentrazione in massa dei singoli composti organici in forma gassosa - Metodo per adsorbimento seguito da estrazione con solventi o desorbimento termico.

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

3. Nei successivi 30 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Genova e ad ARPAL le risultanze della verifica analitica corredate da una sintetica relazione tecnica in cui si attesti la conformità delle analisi a quanto autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
4. L'Azienda dovrà contenere le proprie emissioni entro i seguenti limiti (riferiti a 0°C e 1013 hPa):

Emissione	Portata [Nm ³ /h]	Inquinante	Valore limite	
			[mg/Nm ³]	[g/h]
E1, E2	2 500	COV	50	600

5. L'Azienda non potrà utilizzare materie prime contenenti solventi organici alogenati e sostanze pericolose elencate nella tabella A1 e nella tabella D classe 1 dell'allegato 1 alla parte V del D.Lgs. 152/06. Tutti i prodotti da stampa non in utilizzo dovranno essere mantenuti chiusi nel loro apposito contenitore con tappo ermetico.
6. L'Azienda dovrà provvedere ad effettuare manutenzioni su tutte le macchine da stampa e gli impianti di aspirazione e ventilazione presenti, secondo le indicazioni contenute nei manuali d'uso dei fornitori.
7. La Società dovrà istituire un registro dotato di fogli numerati e non staccabili da far vistare alla Città Metropolitana di Genova preventivamente all'utilizzo, su cui annotare entro il 31.01 di ciascun anno:

- i quantitativi di tutte le materie prime utilizzate durante l'anno solare precedente;
- data di eventuali manutenzioni ordinarie/straordinarie su macchine o impianti presenti.

8. Il suddetto registro e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, dovranno essere sempre conservati per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione tecnica presentata in sede di istanza di AUA che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo;

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova e al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

257818/SF

Genova, 24 05 2024

Oggetto: Legge n. 447/1995 – L.R. n° 12/1998 - D.P.C.M. 01/03/1991 - D.P.R. 13.03.2013 n°59
PROCEDURA AUA – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Valutazione di Impatto Acustico –
Attività Tipolitografia Litoprint srl, via Geirato 112r, 16138 Genova.
Pratica n. 123206 (da citare nella corrispondenza).

Alla Città Metropolitana di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e, p.c. Al SUAP
Sede

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che il titolare della Ditta su citata ha ottenuto l'adozione di Nulla Osta Acustico protocollato al n. 505654/SF in data 27_10_2023 dall'Ufficio scrivente, come previsto dall'art. 8 comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 così come modificato dal D.lgs. n. 42/2017.

A fronte di quanto sopra si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel N.O.A. che si trascrivono di seguito per comodità:

- **l'attività sia condotta esclusivamente dalle ore 08.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00, mantenendo la saracinesca di accesso al capannone aperta a non più di 2 metri da terra;**
- **siano mantenuti in perfetta efficienza i macchinari utilizzati e descritti nella valutazione di impatto acustico facente parte della catena documentale della pratica in oggetto;**
- **effettuando un monitoraggio acustico entro il tempo di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto. Le misure dovranno essere eseguite nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione. Detto monitoraggio dovrà essere presentato in allegato alla relazione del T.C.A. di aggiornamento della parte acustica (Nulla Osta Acustico) relativa all'istanza di rinnovo/modifica dell'A.U.A. unitamente alla Dichiarazione sostitutiva di aggiornamento del NOA e relativo versamento previsto.**

In ultimo:

- con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.”.

Con i migliori saluti.

per Il Direttore
Ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente



Comune di Genova | Direzione Ambiente |
Via di Francia 1 – 15° piano | 16149 Genova |
Tel 010 5573273/3208 – Fax 010 5573197 |
ambiente@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |





CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

**Oggetto: ARTI GRAFICHE LITOPRINT S.R.L., VIA GEIRATO 112 R, GENOVA.
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL DPR 59/2013 PER I
COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA E ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA
PER ONERI ISTRUTTORI DI EURO 600,00.**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 2	0	30037 71	+	200,00					235	2024			
Note:														
ENTR ATA	301000 2	0	30037 71	+	400,00					96	2023			
Note:														
TOTALE ENTRATE:				+	600,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 15/11/2024

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**